



Istituto Istruzione Superiore "MANGANO"

Catania

Cod. Fisc. 93198050879 - Cod. Mec. CTIS04300B
ctis04300b@istruzione.it - ctis04300b@pec.istruzione.it



COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Corso serale COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Corso Serale INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

I.I.S. MARCONI-MANGANO CATANIA
Prot. 0014421 del 11/10/2020
C-10 (Uscita)

Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al DSGA
Al personale ATA
Al referente sito web

Loro sede

LINEE GUIDA

per la realizzazione e la Corresponsabilità dei soggetti coinvolti
nella **Didattica a Distanza** e la **Didattica Digitale Integrata**

RIFERIMENTI NORMATIVI e di indirizzo:

DPCM 8 marzo 2020 art. 2, c.1 lettera m) "I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";

C.M. prot. n° 278 del 6 marzo 2020 avente ad oggetto "particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6".

C.M. prot. n° 279 8 marzo 2020 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" che fra l'altro indica ".....Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione"

D.lgs. 62/2017, art. 1: "...al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"; "Cosa si intende per attività didattica a distanza:Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su

piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) che ha previsto e riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;

Decreto MI n° 39 del 26.06.2020 avete ad oggetto “**PIANO SCUOLA 2020-2021- adozione del Documento per la pianificazione delle attività didattiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-21**”;

Atti del Garante per la privacy:

- Nota istituzionale del Presidente del Garante della privacy alla Signora Ministro dell'Istruzione, al Signor Ministro dell'Università e della ricerca e alla Signora Ministro per le pari opportunità e la famiglia in tema di didattica a distanza;
- Provvedimento del 26 marzo 2020 - Didattica a distanza: prime indicazioni;
- Comunicato del 30 marzo 2020 avente ad oggetto: Coronavirus: didattica on line, dal Garante privacy prime indicazioni;

Deliberazioni Collegio dei docenti nelle sedute del 2 e 7 settembre 2020;

Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l'a.s. 2020-21 prot. n° 13949 del 4 ottobre 2020 emanato in pari data;

Informativa emanata in data 10 ottobre '20 dal Titolare del trattamento, Dirigente scolastico dell'Istituto, avente ad oggetto: “Informativa per il trattamento dei dati personali – alunni e loro famiglie ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")- Attività di Istituto, DaD e DDI”;

PREMESSE GENERALI

Il momento eccezionale che stiamo vivendo per effetto dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ci impone di effettuare una analisi mirata alla progettazione per il ritorno alla normalità. Progettazione che nella scuola deve necessariamente muovere una riflessione sia organizzativa che didattica per non disperdere ciò che le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando sia gli ambiti possibili di autonomia scolastica che quelli professionali del personale scolastico ricercando spazi di coordinamento finalizzati al coinvolgimento responsabile dei diversi attori, docenti, alunni, famiglie, ed operatori vari in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

L'attività didattica dell'Istituto per l'a.s. 2020-21 potrà dispiegarsi oltre che nella forma tradizionale in presenza anche nelle modalità di Didattica Digitale Integrata e Distanza a Distanza; queste ultime come previste, in sostituzione o ad integrazione di quella in presenza, sia dall'art. 2, c. 1 lettera m) del DPCM 8 marzo 2020, che conferma quanto già introdotto dai DPCM precedenti emanati a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, che dal Decreto prot. n° 39 del 26.06.2020, c.d. “Piano Scuola 2020-21”.

Le attività a distanza (in remoto – DaD e/o DDI) dovrebbero essere strutturate di massima con la seguente metodologia ed i seguenti materiali, strumenti e tempi:

1. Attività sincrona ed asincrona con Video pre-registrato;
2. Video lezioni con l'uso di piattaforme digitali dedicate nelle ore e con la cadenza prevista dal calendario delle lezioni;
3. Produzione e somministrazione di documenti collegati ai contenuti dell'attività sincrona o delle video lezioni asincrone;
4. Materiali multimediali, e presentazioni;
5. Esercitazioni e verifiche, con feedback immediato, anche attraverso la presentazione e produzione di materiali anche multimediali da parte degli studenti;
6. Verifiche formative e sommative
7. Collegamento online, in sincrono, con le classi nell'ambito dell'orario scolastico.
8. **L'orario scolastico**, previsto in calendario per singola disciplina, deve essere considerato come uno **spazio temporale a disposizione** del docente, **entro cui adattare la lezione** nei **tempi** e nei **metodi** ritenuti idonei a trasmettere contenuti, suggerimenti, indicazioni, chiarimenti, etc. o ad acquisire lavori, esercitazioni, report o altro, utile a monitorare il percorso formativo generale e/o individuale;
9. E' opportuno **non replicare**, in video lezione o in piattaforma, quanto viene già effettuato nelle lezioni in presenza relativamente ai tempi e metodi;
10. Utilizzo di metodologie didattiche per gruppi, flipped e debate;

La didattica digitale integrata ed a distanza, che non si deve ridurre a mera didattica online né dovrà enfatizzare la tecnologia a discapito dell'autentico dialogo educativo, costituisce una delle forme di trasmissione e acquisizione di competenze da parte dell'alunno e costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Seppur utilizzabile in ogni momento del dialogo educativo nell'ambito dell'attività didattica propria di ogni singola disciplina, nel contesto emergenziale attuale, mira da un lato a mantenere il rapporto educativo tra docenti e studenti, promuovendo anche la socialità interna al gruppo classe, dall'altro a fornire maggiori stimoli utili per la crescita personale, in linea con il piano di lavoro generale predisposto da ogni insegnante e fatto proprio dal CdC con la progettazione complessiva di classe e il curricolo di indirizzo.

In tal senso sia la DaD che la DDI non rappresentano né uno stravolgimento **né una sostituzione della didattica in presenza che rimane fondativa del processo di apprendimento e di crescita.**

Pertanto nel rispetto della libertà di insegnamento e delle scelte metodologiche e contenutistiche di ciascun docente, il principale nodo di raccordo delle attività a distanza è il consiglio di classe che ha il compito di valutare complessivamente i percorsi formativi attivati, e la loro qualità, oltre al carico di lavoro assegnato agli studenti in modo che sia congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe nonché alla eventuale specifica contingenza per la quale la didattica a distanza costituisce una risorsa.

GLI STRUMENTI E REGOLE DI UTILIZZO

I principali strumenti e mezzi scelti e disponibili nel nostro Istituto ed a supporto della realizzazione sia della DDI che della didattica a distanza sono i seguenti

- Registro elettronico per dare indicazioni, consegne, registrare eventi della didattica fornire comunicazioni ad alunni e famiglie
- Piattaforma di condivisione materiali: Moodle (classevirtuale.info);
- Piattaforma per video lezioni e condivisione materiali sincrone ed asincrone: Office Teams;

Nonostante la scelta univoca e strategica operata dalla scuola sulla base di diverse considerazioni sia tecniche che giuridiche, altri strumenti e mezzi potranno essere liberamente utilizzati dal docente purché garantiscano la tracciabilità e la standardizzazione delle procedure, eventualmente da rendicontate periodicamente, e non creino negli alunni disorientamento per eccesso di supporti su cui operare.

1 Il Registro elettronico:

- è l'unica piattaforma accessibile a docenti alunni e soprattutto alle famiglie, attraverso le credenziali Argo già assegnate ad inizio anno scolastico;
- è lo strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano con gli allievi e soprattutto con le famiglie, le attività realizzate, la valutazione espressa, le presenze e le attività di volta in volta programmate, lasciandone sempre traccia all'interno della sezione dedicata alle singole classi;

2. Moodle e Teams:

- sono accessibili a docenti ed alunni attraverso le credenziali assegnate dall'animatore e/o dal Team digitale, o individualmente autogenerati in fase di primo accesso;
- sono gli strumenti adottati dall'Istituto e vanno utilizzati per scambiare messaggi, tra docenti o tra docenti e classi virtuali, condividere materiali, video o documenti (Moodle – "classevirtuale.info"), realizzare collegamenti e lezioni asincrone e sincrone in videoconferenza (**Teams**), oltre a raccogliere, al loro interno, lezioni, materiali, attività, esercizi di verifica utilizzando le diverse applicazioni e strumento tecnici di cui è ricca la piattaforma.

Ma proprio perché l'uso didattico delle TIC e di Internet è connaturato a diversi obiettivi istituzionali del nostro Istituto e tenendo conto dei percorsi didattico-formativi, previsti dal curricolo, si è consapevoli dei rischi ad essi associati e di contro degli opportuni provvedimenti ed azioni da intraprendere.

Pertanto per garantire la sicurezza, e un utilizzo corretto degli strumenti digitali, con le presenti linee guida si vogliono anche rappresentare alcune semplici **"regole"** comportamentali da seguire.

Esse si rapportano da un lato al Patto di Corresponsabilità Educativa, ed alla sua integrazione, sottoscritto all'atto dell'iscrizione tra Scuola, Studenti e Genitori, e/o comunque di fatto agito con la frequenza, ed al Regolamento di Istituto e dall'altro al Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati – GDPR 2016/679.

Il mancato rispetto delle regole previste nei documenti sopra richiamati comporta sanzioni di vario genere, da quelle più o meno gravi previste in ambito scolastico (Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità) ad altre più rilevanti di tipo penale. È importante, pertanto, in primo luogo interiorizzare lo scenario pedagogico, etico e giuridico della didattica digitale ed a distanza, senza fermarsi alla sua dimensione tecnologica.

Nell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituto, lo studente ed il docente devono essere impegnati, per la salvaguardia dei diritti di ciascuno, a tenere i comportamenti che vengono di seguito indicati:

Adempimenti propedeutici e comportamenti responsabili

Gli studenti devono essere consapevoli che la costante partecipazione alle attività proposte, in modalità sia DDI che DaD, è necessaria al fine di consentire loro la continuazione del percorso didattico-formativo già avviato in presenza; pertanto risulta essenziale rispettare tutte le consegne ricevute da parte dei docenti.

La mancata osservanza delle stesse, dove non dipendente da aspetti tecnici e/o procedurali o per comprovate esigenze personali da giustificare, potrà essere elemento di valutazione da parte sia del docente che del Consiglio di classe in sede di determinazione del giudizio finale quadrimestrale o di fine anno.

Pertanto tutte le attività svolte nel periodo di attivazione della DDI o DaD potranno costituire oggetto di verifica e valutazione da parte dei docenti, titolari delle attività didattiche a distanza, nell'ambito della responsabilità, flessibilità e autonomia professionale connaturata al ruolo ricoperto.

Di norma per seguire le attività di didattica a distanza è sufficiente un PC, un tablet o uno smartphone connesso ad Internet.

Impegno e corresponsabilità di gestione

Il registro elettronico è lo strumento ufficiale di comunicazione per tutte le attività che vengono svolte sia con la DDI che con la DaD e funge quindi da raccordo tra i docenti, gli studenti e le famiglie.

Durante le attività in DDI o in DaD:

- **I Docenti:** Verificheranno gli accessi ed i comportamenti degli studenti e rappresenteranno, con strumenti di rilevazione, definiti anche collegialmente in sede di riunione per Aree disciplinari, quanto realizzato in modo da acquisire informazioni utili per la valutazione sia formativa che sommativa finale e quindi rendere conto e documentare quanto compiuto;
- **Gli Studenti:** hanno l'obbligo di prendere parte alle attività proposte e rispettare i tempi e le scadenze individuate dal docente;
- **I Genitori** assicureranno il sostegno e lo stimolo necessario affinché gli alunni partecipino alle iniziative nelle forme e modalità più idonee a consentire sia una partecipazione efficace che la valutazione da parte dei docenti;

1 - Il **docente** che utilizza questa modalità di lavoro è invitato ad:

- inserire sulla piattaforma a disposizione dell'Istituto (Moodle) eventuali materiali e le consegne didattiche informando gli studenti di tali inserimenti, con avvisi sia sulla stessa piattaforma che con altra modalità utile.
- raccogliere periodicamente materiali e report di risposta per verificare l'acquisizione dei contenuti e delle relative competenze come individuate nel Piano annuale didattico della disciplina, rimodulato eventualmente in dipendenza di emergenze contingenti.
- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso al registro elettronico;
- firmare ed aggiornare il registro elettronico inserendo nella sezione "argomenti" i compiti assegnati e, anche in forma sintetica, tutte le attività di didattica digitale integrata oppure a distanza effettuate per la disciplina;
- indicare nel registro, o nella piattaforma Moodle, eventuali rimandi ad altre piattaforme, link esterni, etc. collegati alle attività da svolgere;
- comunicare agli alunni, attraverso la piattaforma o altro mezzo utile, l'impossibilità ad erogare l'attività didattica digitale oppure a distanza se in permesso, o assente per altro diritto previsto contrattualmente, e contestualmente, se ammalato, darne immediata notizia all'ufficio personale, attraverso l'indirizzo di posta PEO dell'Istituto, e giustificando l'assenza facendo pervenire la documentazione necessaria secondo la procedura in atto;
- annotare sul registro elettronico ogni elemento ritenuto utile da mettere a conoscenza sia delle famiglie che degli alunni;

2 - Lo **studente** si impegna a:

- se impossibilitato a seguire l'attività didattica a distanza in quanto ammalato, in ritardo, o per altre esigenze personali o familiari, ne darà tempestiva comunicazione al coordinatore di classe e/o direttamente al dirigente scolastico esclusivamente tramite la mail del genitore (che ci si augura possa corrispondere alle

- seguenti caratteristiche: nome.cognome@XXX.it), alla seguente PEO staffmarconimangano@gmail.com, indicandone le **motivazioni** ed il **nome** dell'alunno e **classe** e **sezione** frequentata, necessari a consentire una immediata individuazione;
- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso al registro elettronico ed alle piattaforme utilizzate: **Moodle** (classevirtuale.info) e **Teams**;
 - tenersi aggiornato con il calendario delle lezioni per singola disciplina e consultare il registro elettronico per conoscere le eventuali attività programmate ed i compiti assegnati dai docenti;
 - svolgere in modo assiduo e puntuale le attività, le consegne ed i compiti assegnati, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti;
 - tenere nella “classe virtuale di Teams” un comportamento corretto considerato che si applica per analogia, anche alle attività realizzate con la metodologia di DDI o DaD, quanto previsto dal Regolamento di Istituto; pertanto nello specifico si ricorda che:
 - E' fatto assoluto divieto agli studenti di registrare le lezioni senza il consenso del docente;
 - E' fatto assoluto divieto agli studenti di fotografare e/o diffondere quanto avviene all'interno delle piattaforme utilizzate;
 - E' fatto assoluto divieto agli studenti di invitare o far assistere alle lezioni online, anche in video tramite Teams, altre persone estranee alla classe di appartenenza;
 - Gli studenti devono, durante il collegamento con Teams, seguire ed attivare la videocamera e il microfono secondo le istruzioni d'uso fornite dal docente;
 - Gli studenti durante la lezione a distanza devono assumere atteggiamenti corretti e rispettosi del decoro, della dignità professionale del docente e del diritto dei compagni a fruire serenamente delle attività proposte;
3. - **I Genitori** collaboreranno anche attraverso iniziative utili a consentire un comportamento corretto dei propri figli

La VALUTAZIONE nella Didattica Digitale Integrata ed a Distanza

“La valutazione, che ha per oggetto sia il processo di crescita che le competenze delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Con le finalità sopra citate ai sensi dell' art 1 c.1 DL.vo 62/17 ed in attesa che vengano definite eventuali disposizioni ministeriali, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, dei Consigli di classe e dei docenti ed in considerazione di eventuali situazioni contingenti, si forniscono di seguito alcune indicazioni che possano rappresentare opzioni applicabili nel nostro Istituto per la valutazione finale degli alunni da parte dei docenti.

La partecipazione assidua degli studenti alle attività didattiche, sia a distanza che digitale integrativa, e ancor di più eventuali misurazioni delle prove da loro svolte in modalità remota, non possono essere valutate con strumenti sommativi tradizionali, pertanto nell'ambito della autonomia didattica e professionale dei docenti potranno essere previste, all'interno della programmazione del Piano Didattico delle singole discipline, modalità, tempi e forme, da comunicare agli alunni, utili a garantire loro pari trattamento e trasparenza nella attribuzione di giudizi e valutazione sia periodiche che finali.

Con questo spirito e per tali finalità si suggerisce ai docenti:

- di procedere ad una **valutazione formativa**, che possa valorizzare l'impegno mostrato, in termini di assiduità, correttezza e partecipazione ai diversi momenti (come individuati sia in piattaforma Moodle che Teams) del dialogo educativo a distanza;
- elaborare ed applicare, rendendo noto agli studenti, eventuali strumenti e metodi di misurazione **sommativa** dei livelli di apprendimento utili a fornire report ed indicazioni in merito alle loro conoscenze e competenze periodiche e finali acquisite;
- redigere il “diario di bordo” e/o il “diario di osservazione”, utile a tenere traccia dei processi formativi e didattici individuali e collettivi, sviluppati attraverso indicazioni ed elaborazioni, anche sintetiche, di commenti sui lavori prodotti o sulla partecipazione al dialogo educativo dagli studenti.

Nell'ambito di tali indicazioni i docenti potranno effettuare:

1. la promozione presso gli alunni **dell'autovalutazione**, in quanto metodologia propria della metodologia FAD, al fine di far acquisire loro la consapevolezza indicata dal PECUP previsto in uscita per ciascuno degli indirizzi di studio presenti in Istituto;

2. verifiche formative **scritte** o **orali** – o come previste dalla metodologia definita nel Piano Didattico della disciplina con l'obiettivo di accertare soprattutto le **soft skill** acquisite ed eventuale loro livello;
3. **osservazioni** sistematiche i cui esiti per singolo alunno, se indicati nella sezione “annotazioni” del registro elettronico, potranno essere comunicati alle famiglie ed utilizzate per esprimere il giudizio finale da proporre al Consiglio di classe per le ratifiche nello scrutinio finale;
4. le prove di verifica formative orali realizzabili tramite videoconferenza con Office Teams in **presenza** della classe o di almeno due studenti oltre all'alunno oggetto di valutato;
5. eventuali prove scritte formative si potranno svolgere, e verranno eventualmente valutate, mediante **test** con risposte a scelta multipla o aperte o con altri **strumenti** digitali ed applicazioni, liberamente scelti dal docente, che consentano la documentazione delle eventuali produzioni scritte degli alunni. Ciò in attesa di eventuali ulteriori, maggiori e più precise indicazioni o suggerimenti ministeriali;

Considerata la delicatezza del compito a cui sono chiamati i docenti in riferimento al tema qui trattato è auspicabile che gli esiti delle verifiche, opportunamente archiviate, possano fornire al docente elementi utili per una corretta e trasparente validazione negli scrutini finali.

Tempi e modalità di erogazione della didattica digitale integrativa ed a distanza

L'attività di FAD sarà erogata sulla base dell'orario delle lezioni, eventualmente rimodulato rispetto alle indicazioni fornite dal MI con l'allegato 1 (“Linee guida per la Didattica digitale Integrata”) al D. n° 89 del 7 agosto 2020 del MI e notificato ai docenti ed agli alunni attraverso i coordinatori classe e sulla piattaforma “Moodle (classevirtuale.info)” con eventuali deroghe da motivare e comunicare direttamente, o tramite il Coordinatore di classe, al Dirigente attraverso la e-mail staffmarconimangano@gmail.com, in relazione alla flessibilità connessa con le situazioni specifiche delle singole classe.

L'attività didattica ordinaria è da erogare in presenza ed eventuale attività didattica nella metodologia di DDI e/o DaD sarà svolta in via eccezionale e comunque fino al rientro nella normale attività didattica in presenza o fino ad eventuali disposizioni da parte degli organi ministeriali competenti.

Modalità di erogazione e documentazione delle attività

Si ritiene che qualsiasi attività didattica realizzata debba essere comunicata alla famiglia, sia per la sua veste di attore della formazione dei propri figli che al fine di coinvolgerle maggiormente nel processo didattico per l'assunzione della corresponsabilità nella didattica in modalità sia DDI che DaD; anche per consentire la tracciabilità e la rendicontazione, a loro beneficio, di quanto dalla scuola e dai docenti realizzato nell'ambito della DDI e della DaD.

Per tutto ciò si ritiene opportuno:

- o che il docente documenti quanto fatto sul registro elettronico all'atto della erogazione della attività didattica come da calendario orario assegnato, indicando l'attività eventualmente svolta da ciascun alunno, la data, i contenuti didattici erogati, le esercitazioni, le consegne, le verifiche programmate o realizzate, la forma ed i metodi formativi utilizzati oltre alle presenze o assenze degli alunni;
- o la trascrizione di eventuali valutazioni individuali o collettive realizzate; al fine di monitorare il livello di partecipazione e di acquisizione dei contenuti e delle competenze raggiunte dal singolo alunno;
- o nella sezione appello del registro elettronico verranno inserite le assenze degli studenti con la dicitura “non partecipa alla DaD e/o alla DDI”;
- o per gli studenti con disabilità il coordinatore di classe e il docente di sostegno, che è abilitato alla classe virtuale su Moodle e che sarà invitato nelle eventuali videoconferenze realizzate su Teams, individueranno ed erogheranno le attività specifiche maggiormente adatte alle abilità dell'alunno e coerenti con il PEI o PDP dello studente;

Tutto ciò al fine di consentire che rimangano registrate e tracciabili sul registro elettronico, unica piattaforma accessibile e visibile alle famiglie in quanto in possesso di specifiche credenziali, tutte le attività realizzate, tutti i lavori assegnati e le consegne assegnate e svolte dagli alunni ed eventuale relativa valutazione attribuita;

Piattaforme di e-learning: Moodle (classevirtuale.info) e Teams

L'utilizzo delle piattaforme di e-learning mira ad ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica, mediante la realizzazione di classi virtuali che favoriscano la collaborazione, la condivisione di materiali didattici, lo svolgimento di esercizi e/o eventuali verifiche ritenute opportune dal docente. La piattaforma consente

in modo semplice e sicuro, in modalità remota sincrona (Teams) o asincrona (Moodle), l'attivazione di interventi didattici utili a supportare l'apprendimento e l'accompagnamento degli studenti nel percorso di acquisizione e sviluppo delle competenze programmate.

1. Videolezioni in streaming (video collegamento in diretta con Teams)

La modalità delle lezioni in streaming è quella che deve essere realizzata dai docenti che hanno lezione nel giorno di sabato di ogni settimana in quanto si avvicina maggiormente alla normale lezione in presenza. Tale modalità consente la realizzazione di un'interazione immediata, e maggiormente efficace per il dialogo educativo, tra docente e studenti e tra gli studenti stessi.

Si presta maggiormente a lezioni dialogate e simili alle lezioni in presenza, e permette, per l'elevato grado di interazione, dibattiti, discussioni e perfino la realizzazione di verifiche orali certamente utili a far acquisire agli alunni competenze specifiche.

Il docente, nell'ambito della sua autonomia organizzativa, per lo streaming nell'ambito del suo calendario orario di servizio crea la classe virtuale su Teams e trasmette l'URL a cui connettersi. Ammettendo via via in classe gli studenti, o abilità direttamente gli alunni all'accesso alla stessa attraverso il calendario della stessa piattaforma.

Si invita inoltre ad alternare, ove possibile e ritenuto opportuno, alla classica lezione frontale una didattica "per gruppi" o di tipo "flipped" o ancora di tipo "debate".

2. Videolezioni registrate

I docenti possono realizzare, in alternativa e/o a supporto della videolezione, lezioni registrate da condividere con gli alunni e riutilizzabili da parte degli stessi in modalità asincrona con Teams (non si consiglia altro sistema di registrazione per le implicazioni legate alla sicurezza digitale). La registrazione potrà essere condivisa con gli studenti anche tramite Moodle (classevirtuale.info), con link privato e riservato o pubblico assumendosene la responsabilità della messa in rete e dell'eventuale lesione di privacy.

È opportuno che la registrazione non riprenda il volto del docente (possibile per sua libera scelta o opportunità), mentre è obbligatorio non riprendere il volto degli allievi (a meno di apposita liberatoria da acquisire) e che riprenda direttamente lo schermo del computer mentre si presenta un documento o un Power Point, accompagnato dalla propria voce che ne spiega il contenuto.

La modalità della videolezione permette allo studente di concentrarsi direttamente sui nodi essenziali, di fruire del contenuto in qualsiasi momento della giornata, di rivederlo in un secondo momento, di stoppare il video per prendere appunti, etc.

Pertanto iniziativa utile ed auspicabile anche se manca un'interazione diretta con gli studenti.

I docenti, utilizzando questa modalità, potrebbero accompagnare la videolezione con questionari online (costruiti, ad esempio, con Google Moduli o Form di Teams), per avere un rapido feedback sui contenuti della stessa e per monitorare il livello di apprendimento degli studenti.

Accedendo alla piattaforma, Moodle (classevirtuale.info) e/o Teams, da qualsiasi computer o dispositivo mobile con funzionalità internet:

1 - gli **studenti**, saranno in grado di:

- partecipare a discussioni di classe o di gruppo monitorate dal docente;
- comunicare con il docente, per chiedere informazioni e ricevere aiuto rispetto alle attività o ai compiti da svolgere;
- svolgere verifiche o test;
- ricevere e consegnare i compiti;

e si **impegnano** a:

- accedere a file, link e altre risorse fornite dal docente;
- non arrecare danno di immagine, molestare o insultare altre persone durante le attività didattiche in qualsiasi forma esse si realizzino;
- non danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai docenti o dai compagni;
- non violare la riservatezza degli altri studenti.
- non condividere il link della lezione in streaming con persone esterne al gruppo classe;
- in mancanza dell'account nominativo, identificarsi nel momento dell'accesso utilizzando il proprio nome e cognome;
- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo solo se interpellato o autorizzato dal docente;

- non registrare in alcun modo la lezione in streaming, salvo esplicita autorizzazione, anche verbale, del docente e degli altri compagni che partecipano all'incontro;
- riprendere solo se stesso e non altre persone presenti nella sua stanza (familiari, etc.), quale effetto dell'attivazione della propria videocamera;
- non accedere al link della lezione in streaming senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle lezioni in streaming;
- non intervenire sulle impostazioni della videoconferenza assegnate dal docente (ad es. non disattivare il microfono del docente o dei compagni, non escludere altri studenti dalla lezione in streaming, etc.);
- non accettare l'ingresso di altri soggetti, che non siano esplicitamente autorizzati dal docente;
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico; non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- la violazione consapevole del regolamento di Istituto, e delle presenti linee guida, comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla lezione in streaming e/o altri provvedimenti disciplinari;

2 - i **docenti**, per le attività sopra indicate ed i mezzi utilizzati, sono tenuti a tenere il seguente comportamento:

- non condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- utilizzare il browser (Chrome, Firefox, Explorer o altro) in modalità "navigazione in incognito" quando ci si avvale di un PC pubblico o condiviso con altri, evitando di memorizzare la password ed effettuando sempre il **logout** al termine della sessione;
- controllare, in presenza di segnalazioni di comportamenti scorretti, le azioni compiute dagli studenti rilevando eventuali comportamenti in violazione del regolamento di Istituto e delle regole incicate nelle presenti linee guida;
- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del regolamento di Istituto, o delle indicazioni riportate nelle presenti linee guida, potrebbe comportare la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla piattaforma, e/o altri provvedimenti disciplinari da riportare sul registro elettronico e utili alla attribuzione del voto di condotta;
- comunicare con adeguato anticipo agli studenti, in caso di videolezioni occasionali, in quale data ed orario saranno realizzate le proprie lezioni in streaming ed il relativo URL;
- eventualmente a concordare, all'interno del consiglio di classe, una equilibrata distribuzione delle lezioni in streaming, assicurando che gli studenti non superino il tetto di 2 ore consecutive (garantendo quindi sempre delle pause anche all'interno delle singole lezioni in streaming), nel rispetto della normativa sul telelavoro che vale anche per gli studenti;
- non accogliere, all'interno di Teams soggetti non identificati oppure esterni al corpo docenti o agli studenti della classe coinvolta nella lezione;
- indicare, nel caso di utilizzo di materiale e/o documenti non originali, in modo puntuale la fonte o l'autore al fine di evitare di incorrere nella violazione del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché la normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR);
- evitare che siano presenti elementi pubblicitari nel materiale assegnato o trasmesso;
- assegnare o inserire in piattaforma materiali accuratamente selezionati al fine sia renderli efficaci all'obiettivo didattico da raggiungere che di evitare la fornitura di materiali ridondanti;
- effettuare un raccordo tra i docenti delle discipline affini, o tra loro in relazione, per fornire materiali unici su cui gli alunni possano lavorare o espletare compiti di realtà per competenze comuni;
- al termine della lezione, attendere l'uscita di tutti gli studenti prima di chiudere il video collegamento;
- informare immediatamente l'amministratore della piattaforma (animatore e team digitale) qualora si sospettino infrazioni o manomissioni provocate e non dipendenti da aspetti tecnici delle piattaforme.
- Evitate di instaurare videolezioni e videochat con un solo studente;

Si informano docenti ed alunni che l'utilizzo delle piattaforme (Moodle e Teams di Office), messe a disposizione dalla scuola, deve essere limitato esclusivamente alla sola esecuzione dell'attività di didattica a distanza o di DDI, o altre iniziative strettamente connesse alla stessa, come autorizzata, organizzata e coordinata dalla presidenza dell'Istituto, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati (d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, spec. art. 1; art. 13 del Regolamento).

Nell'ambito delle indicazioni sopra fornite i docenti e gli studenti dovranno:

- comunicare alla dirigenza eventuali violazioni della privacy di cui sono venuti a conoscenza;

- segnalare all'amministratore di Moodle, di Teams di Office e alla dirigenza eventuali usi impropri del servizio di cui si ha conoscenza.

Alunni con disabilità, DSA e BES

Particolare attenzione è necessario avere, nella DaD e/o DDI, nei casi di presenza in classe di alunni con difficoltà diverse che necessitano di un approccio specifico sulla base delle caratteristiche ed abilità di ciascuno.

L'Istituto si pone l'obiettivo primario di garantire, agli alunni che presentano queste difficoltà, prioritariamente l'attività didattica in presenza.

Il punto di riferimento per ogni intervento didattico rimane il PEI o il PDP già approvati, e condiviso con le famiglie, che ove necessario dovrà essere rimodulato (aggiornamento) rispetto alla metodologia didattica applicata (necessariamente in caso di attività in remoto) tenuto conto delle caratteristiche e difficoltà dell'alunno presenti nel documento.

E' opportuno che la rimodulazione in caso di attività in remoto (DaD o DDI) debba avere come obiettivo prioritario la continuità del processo di inclusione avviato con la didattica in presenza, che l'Istituto si è proposto fin dall'inizio dell'anno, e che non può, e non deve per quanto possibile, subire le conseguenze negative o limitanti della azione didattica in remoto o della eventuale sospensione o rimodulazione dell'attività didattica in presenza causata dall'emergenza in atto.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno, in collaborazione con l'Assistente alla comunicazione (dove presente) di ricercare e mantenere, in caso di didattica in remoto, l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con ogni strumento tecnologico e con i tempi ed attività possibili da predisporre in sinergia con i docenti curricolari.

Ove ciò non sia possibile, per caratteristiche e criticità specifiche, ricercare almeno il contatto con la famiglia.

Sarà pertanto opportuno mettere a punto materiale personalizzato, attraverso l'utilizzo di software, e supporti disponibili, di sintesi vocale, di libri o vocabolari digitali, di mappe concettuali o di quant'altro i docenti vorranno adottare.

Utilizzo di programmi di messaggistica da cellulare per comunicare con le famiglie

- a) Il mezzo di **comunicazione istituzionale con le famiglie è esclusivamente il registro elettronico**. Nel suo utilizzo quale mezzo di comunicazione scuola-famiglia, bisogna porre estrema attenzione al livello di condivisione di una comunicazione, distinguendo tra:
 - condivisione di notizie a livello globale (tutti i genitori dell'istituto; es. circolari, ecc),
 - condivisione di notizie a livello di classe (tutti i genitori di una singola classe),
 - condivisione di notizie a livello privato (solo i genitori di un/una studente/ssa).
- b) In caso di forza maggiore, se si fosse costretti ad utilizzare temporaneamente un programma di messaggistica da cellulare, ricordate che la maggior parte delle APP di messaggistica prevedono la conoscenza del proprio numero di telefono da parte gli interlocutori.
- c) Eventualmente utilizzare APP che prevedono la possibilità di nascondere il proprio numero di telefono, a tutela sia del docente che della famiglia (impostazioni -> privacy e sicurezza).

Conclusioni

Negli ambienti delle piattaforme di e-learning utilizzate dall'Istituto gli studenti si trovano a vivere un luogo virtuale che al contempo si presenta come **scuola reale** in cui i comportamenti educati, cortesi, rispettosi, attenti ai bisogni ed esigenze degli altri, assurgono a principi fondamentali che rendono possibile condividere insieme lo spazio classe, che da fisico diventa virtuale, ed in cui le relazioni positive assumono valenza morale esattamente come nel mondo e classe reale.

È pertanto opportuno, se non necessario, che gli **studenti** vivano la metodologia della didattica a distanza e della Didattica Digitale Integrata:

- con la giusta **curiosità didattica**, l'interesse, la voglia di mettersi in gioco e di sperimentare una metodologia formativa che, sempre più presente nel loro futuro, oggi si presenta come corollario della scuola
- facendo proprie e maturare la giusta attenzione, l'ordine, la sollecitudine ed il desiderio ad apprendere.

Accanto ai docenti, anche le **famiglie** hanno il compito di verificare che le modalità indicate in questo documento (oltretutto anche ad esse esplicitamente indirizzato) vengano rispettate dai figli, all'interno dell'ambiente domestico, in base al principio della corresponsabilità educativa.

In caso di **inosservanza delle regole**, potranno intervenire il docente, il dirigente scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la didattica sincrona ed asincrona in remoto.

L'Istituto, considerate le norme di sicurezza per i mezzi utilizzati, nell'attività didattica in parola, si riserva infine di prendere provvedimenti che possano coinvolgere altre autorità competenti, di fronte alla necessità di opportuni accertamenti, e provvedimenti del caso, in presenza di violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale.

A conoscere e seguire le presenti linee guida, peraltro promosse e accolte nell'ambito delle deliberazioni degli OO. CC., è tenuta l'intera **comunità scolastica**.

Ci si augura che esse possano essere interiorizzate e condivise nell'applicazione; quanto in esse indicato pur non costituendo norme, ma esclusivamente un quadro di riferimento, integrativo del Regolamento di Istituto, affinché ognuno abbia punti di riferimento comportamentali richieste dalla eccezionalità del momento, ci si augura possa dare sostanza etica e pedagogica alla didattica in remoto in attuazione nel nostro Istituto.

Infine si ribadisce l'assoluto divieto a registrare ai sensi della normativa vigente ed in assenza di specifica autorizzazione, in qualsiasi modo e tramite qualsiasi strumento le lezioni tenute in video dai docenti.

È inoltre vietato registrare, conservare e diffondere con qualsiasi mezzo e per qualsiasi scopo immagini fisse, sequenze video e sequenze audio contenenti immagini o voci di terzi, senza il previo consenso scritto di questi ultimi.

Si ribadisce alle famiglie la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici in dotazione, o forniti agli studenti, soprattutto se minorenni.

L'Istituto declina ogni responsabilità sul loro utilizzo al di fuori del dominio informatico e degli spazi gestiti dalla scuola.

Risorse Umane a supporto

Tutte le azioni che i docenti decideranno di intraprendere saranno sostenute dall'Animatore digitale e dal gruppo operativo del Future Lab che hanno, con queste finalità, già realizzato momenti formativi specifici e tutorial a supporto.

Le presenti Linee Guida per la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata, attivate all'interno del nostro Istituto, rimarranno vigenti fino a nuove versioni e/o disposizioni da parte degli organi preposti.

Dirigente scolastico
Prof.re Egidio Pagano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2, D.lgs 39/93